



Finanziato
dall'Unione europea



PSR LOMBARDIA
INNOVAZIONE
RISORSE



Regione
Lombardia

IL SETTORE LATTIERO- CASEARIO IN LOMBARDIA

Marzo 2025

01

LA PRODUZIONE AGRICOLA

**Caratteristiche strutturali e andamento della produzione
e dei prezzi nella zootecnia da latte lombarda**

Produzione degli allevamenti lombardi nel 2023

La PPB secondo l'Istat

- **Valore totale:** 6.154 milioni di euro, **+8,4%** rispetto al 2022 e **+35%** rispetto al 2021
- **Motivo della crescita:** aumento dei prezzi, non delle quantità, come nel 2022.
- **Variazione quinquennale:** **+7,2%** all'anno, ma tra il 2018 e il 2021 solo **+1,7%** annuo.

Settore del latte bovino

- **Valore:** 2.600 milioni di euro, **+5,5%** rispetto al 2022 e **+36,3%** rispetto al 2021
- **Quantità:** oltre 50 milioni di ettolitri, in leggero aumento rispetto al 2022 (+100 mila hl).
- **Incidenza sul valore totale degli allevamenti:** **41,5%** (-1,1 punti rispetto al 2022, ma +0,4 rispetto al 2021).

Si conferma la crescita dovuta all'aumento dei prezzi, accompagnata da un leggero incremento delle quantità.

Valori correnti delle Produzioni ai Prezzi di Base degli allevamenti in Lombardia (mln di euro)

	2021	2022	2023	Var.% 2023/ 2022	Var.% 2022/ 2021	Var.% media 2018-2023	Var.% media 2013-2023
Carni							
- Bovine	690	847	883	4,3	22,6	4,7	1,2
- Suine	1.192	1.374	1.680	-22,3	15,2	7,4	3,4
- Ovicaprino	2,2	2,5	2,6	4,4	10,6	4,0	- 0,6
- Pollame	482	632	587	- 7,0	31,1	5,5	1,4
- Altre carni	73	84	84,4	1,0	14,6	2,1	- 0,9
Latte							
- Latte bovino	1.876	2.423	2.557	5,5	29,1	8,5	3,9
- Latte ovicaprino	4	4,3	4,8	11,2	10,2	12,0	6,9
Uova	238	304	350	14,9	27,7	9,1	3,7
Miele	4,5	6,5	5,6	- 12,8	45,0	- 4,7	- 2,2
Totale allevamenti	4.563	5.676	6.154	8,4	24,4	7,2	3,0

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Istat.

Gli allevamenti bovini da latte in Lombardia nel 2023

Secondo i dati Istat

- **Consistenza vacche da latte:** 548 mila capi (-5,3% rispetto al 2022).
- Revisione al ribasso dopo il +8% del 2022
- Aumento medio annuo dell'**1,7%** negli ultimi cinque anni e dell'**1,8%** su dieci anni; cali medi a livello nazionale, rispettivamente -1,4% e -1,7%.
- Costituiscono il 35,8% dei bovini lombardi rispetto al 28,2% italiano.
- La quota lombarda sul totale nazionale cresce dal 33,3% (2022) al 34,8% (2023).

La Lombardia si conferma sempre più vocata all'allevamento bovino da latte

Consistenza di bovini in Lombardia al 1° dicembre ('000 capi)

Bovini	2022	% Lomb./ Italia	2023	% Lomb./ Italia	Var.% 2023/22	Var.% media 2018-23	Var.% media 2013-23
< 1 anno	462	29,0	484	31,8	4,8	1,1	-0,1
tra 1 e due anni	365	24,6	372	25,6	2	0,6	2,5
> 2 anni	706	25,5	674	25,9	-4,6	0,6	1,5
di cui:							
- Manze da allev.	80	17,9	79	20	-1,2	-5,8	-0,4
- Manze da macello	15	10,3	16	19,9	2,3	14,7	7,7
- Vacche da latte	579	33,3	548	34,8	-5,3	1,7	1,8
- Altre vacche	22	8,1	21	4,5	-2,4	-2,4	-0,3
Totale bovini	1.533	26,3	1.530	27,4	-0,2	0,7	1,2

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Istat.

Gli allevamenti bovini per orientamento produttivo in Lombardia

Secondo i dati dell'Anagrafe Zootecnica (BDN)

- **La quota** di bovini in allevamenti da latte è aumentata dal 69-70% (2013-2018) al **74,6%** nel 2023, quella degli allevamenti da 33,5% al **36,1%**
- **Tra il 2018 e il 2023:**
 - Aumentano i capi in allevamenti da latte (+1,8% in media all'anno).
 - Diminuiscono quelli in allevamenti da carne (-1,1% all'anno) e misti (-13,8% all'anno).
- **Nel solo 2023:**
 - Gli allevamenti da latte subiscono una lieve contrazione (-1,5%).
 - Gli allevamenti da carne registrano un calo significativo (-3,3%).
 - La riduzione degli allevamenti misti accelera (-12,3%).

Gli allevamenti e i capi bovini per orientamento produttivo in Lombardia al 31 dicembre: 2013-2023

	Orientamento produttivo			% sul totale		
	Carne	Latte	Misto	Carne	Latte	Misto
	Numero di capi					
2013	335.420	1.027.210	104.976	22,9	70,0	7,2
2018	334.490	1.038.198	135.770	22,2	68,8	9,0
2022	321.156	1.118.998	91.028	21,0	73,1	5,9
2023	316.883	1.135.594	64.683	20,8	74,6	4,3
Var.% 2023/2022	-1,3	1,5	-28,9	-0,7	2,1	-28,5
Var.% media 2018-2023	-1,1	1,8	-13,8	-1,2	1,6	-13,9
Var.% media 2013-2023	-0,6	1,0	-4,7	-0,9	0,6	-5,1
	Numero di allevamenti					
2013	11.438	6.514	1.512	58,8	33,5	7,8
2018	10.046	5.589	1.965	57,1	31,8	11,2
2022	7.998	5.274	1.655	53,6	35,3	11,1
2023	7.738	5.197	1.452	53,7	36,1	10,1
Var.% 2023/2022	-3,3	-1,5	-12,3	0,2	2,1	-9,1
Var.% media 2018-2023	-5,1	-1,4	-5,9	-1,2	2,6	-2,0
Var.% media 2013-2023	-3,8	-2,2	-0,4	-0,9	0,7	2,6

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati dell'Anagrafe Zootecnica (BDN)

Gli allevamenti bovini ad orientamento «latte»

Secondo i dati dell'Anagrafe Zootechnica (BDN)

- **Dimensione:**

- Tra gli allevamenti ad orientamento «latte», l'8,4% ha meno di 10 capi, mentre l'11,6% ne ha almeno 500.
- Gli allevamenti con almeno 500 capi concentrano il 41,3% dei bovini dell'orientamento.

- **Rispetto alla media nazionale**

- La Lombardia ospita il 22% delle aziende ad orientamento latte italiane, ma oltre il 43% dei capi.
- Le grandi aziende (≥ 500 capi) da latte lombarde rappresentano circa il 60% del totale nazionale (era il 50% nel 2019).

Gli allevamenti ad orientamento «latte» in Lombardia al 31 dicembre: 2023

Classe di capi	N. allevamenti	% allev/ Totale	N. capi	% capi/ Totale	% Lombardia / Italia	
					Allevam.	Capi
1 - 9	417	8,4	1.950	0,2	11,2	10,5
10 - 19	308	6,2	4.377	0,4	9,8	9,9
20 - 49	635	12,7	21.311	1,9	13,0	13,5
50 - 99	660	13,2	47.774	4,2	17,9	18,2
100 - 499	2.391	47,9	591.564	52,1	38,5	43,5
500 e oltre	578	11,6	468.618	41,3	59,8	59,8
Totale	4.989	100,0	1.135.594	100,0	22,0	43,2

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati dell'Anagrafe Zootechnica (BDN)

Distribuzione territoriale in Lombardia

Secondo i dati dell'Anagrafe Zootechnica (BDN)

- **Brescia e Bergamo:** ospitano il 45% delle aziende bovine; Brescia domina nel latte (28,5% delle stalle e 28,3% dei capi), ma in entrambe, alle stalle da latte, medio grandi, se ne affiancano tante piccolissime da carne o miste.
- **Cremona:** nel latte, prima per dimensione media (364 capi/allev.) e per specializzazione (92,4% dei bovini totali), e seconda per numero di capi (25,2% regionale). Primeggia anche per densità di bovini per km² (175 capi)
- **Mantova:** 14,5% delle stalle da latte e circa 16% dei capi, ma anche centro della produzione di vitelli da carne bianca (33,5% dei capi da carne regionali).
- **Lodi:** simile a Cremona, ma con meno aziende per via delle dimensioni ridotte della provincia (6% delle stalle da latte, 9,2% dei capi).
- **Sondrio:** ospita il 9,5% delle aziende da latte lombarde, ma con stalle più piccole (meno del 2% dei capi regionali).

La distribuzione degli allevamenti ad orientamento «latte» e totali sul territorio lombardo al 31 dicembre: 2023

	Orientamento LATTE		Totale		Densità totale /km ²	
	Allevam.	Capi	Allevam.	Capi	Allevam.	Capi
Bergamo	722	101.223	2.442	123.141	0,89	45
Brescia	1.482	321.714	4.052	456.836	0,85	95
Como	119	9.330	879	14.759	0,69	12
Cremona	786	286.094	1.189	309.781	0,67	175
Lecco	79	5.899	569	8.815	0,71	11
Lodi	314	105.014	457	116.617	0,58	149
Monza e della Brianza	27	3.121	138	5.246	0,34	13
Milano	251	66.447	655	78.209	0,42	50
Mantova	755	179.661	1.616	325.601	0,69	139
Pavia	98	28.766	633	42.360	0,21	14
Sondrio	493	18.831	1.189	23.007	0,37	7
Varese	71	9.494	568	12.788	0,47	11
Lombardia	5.197	1.135.594	14.387	1.517.160	0,60	64

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati dell'Anagrafe Zootechnica (BDN)

Differenze tra aree di Pianura e Montagna

Secondo i dati AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)

- Le stalle lombarde situate in **pianura** rappresentano l'**86,2%** del totale e forniscono oltre il **97,4%** del latte complessivo. Il 55% del latte prodotto in pianura in Italia è lombardo, mentre non raggiunge il 7% quello prodotto in montagna
- In media, ogni allevamento in pianura produce sei volte la quantità di latte delle aziende situate in montagna.
- La produzione nazionale è invece più frammentata, con un numero di allevamenti di montagna superiore rispetto a quello delle stalle di pianura, ma con volumi produttivi significativamente inferiori.

	Anno 2023		
	Lombardia	Italia	%_Lomb./ Italia
Pianura			
-Numero allevamenti con consegne	3.248	9.841	33,0
-Consegne (.000 t)	5.838	10.589	55,1
-Consegne per allevamento (t)	1.798	1.076	167,0
Montagna e altre aree svantaggiate			
-Numero allevamenti con consegne	519	11.376	4,6
-Consegne (.000 t)	157,7	2.270	6,9
-Consegne per allevamento (t)	304	200	152,3
Totale			
-Numero allevamenti con consegne	3.767	21.217	17,8
-Consegne (.000 t)	5.996	12.859	46,6
-Consegne per allevamento (t)	1.592	606	262,6

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati AGEA

Le tendenze produttive in Lombardia dei Formaggi DOP nel 2023

Secondo i dati dei consorzi di tutela

Formaggi DOP con produzione lombarda e fuori regione

- **Grana Padano** (+5,4%) e **Parmigiano Reggiano** (+5,3%): in crescita.
- **Provolone Valpadana** (-5,9%): chiara inversione dopo la crescita nel decennio precedente.
- **Taleggio** (0,0%) e **Gorgonzola** (0,1%): stabili quest'ultimo dopo in calo nel 2022.

Formaggi DOP prodotti solo in Lombardia, spesso in aree montane.

- **Bitto** (-23,1%): forte ridimensionamento della produzione.
- **Valtellina Casera** (+2,4): crescita stabile
- **Quartirolo Lombardo** (-2,8%): in calo dal 2021
- **Nostrano Valtrompia** (-50%): perde quanto guadagnato nel 2022.

	2018	2022	2023	Var.% 2023/2022	Var.% media 2018-2023
a) Formaggi prodotti unicamente in Lombardia					
Bitto	254,0	186,0	143,0	-23,12	-10,9
Formai de Mut	57,6	61,4	66,0	7,49	2,8
Nostrano Valtrompia	11,6	12,0	6,0	-50,00	-12,4
Quartirolo lombardo	2.957,9	2.718,0	2.643,0	-2,76	-2,2
Salva Cremasco	257,0	228,0	229,0	0,44	-2,3
Valtellina Casera	1.382,0	1.489,0	1.524,0	2,35	2,0
b) Formaggi prodotti in Lombardia e in altre regioni					
Gorgonzola	17.649	17.072	17.083	0,07	-0,6
Grana Padano	140.855	150.343	158.493	5,42	2,4
Parmigiano Reggiano	15.509	18.183	19.147	5,30	4,3
Provolone Valpadana	3.782	4.747	4.469	-5,87	3,4
Taleggio	8.774	8.792	8.792	0,00	0,0
Totale	191.490	203.831	212.595	4,30	2,1

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati dei Consorzi di Tutela

I prezzi dei formaggi Grana

Secondo la CCIAA Milano

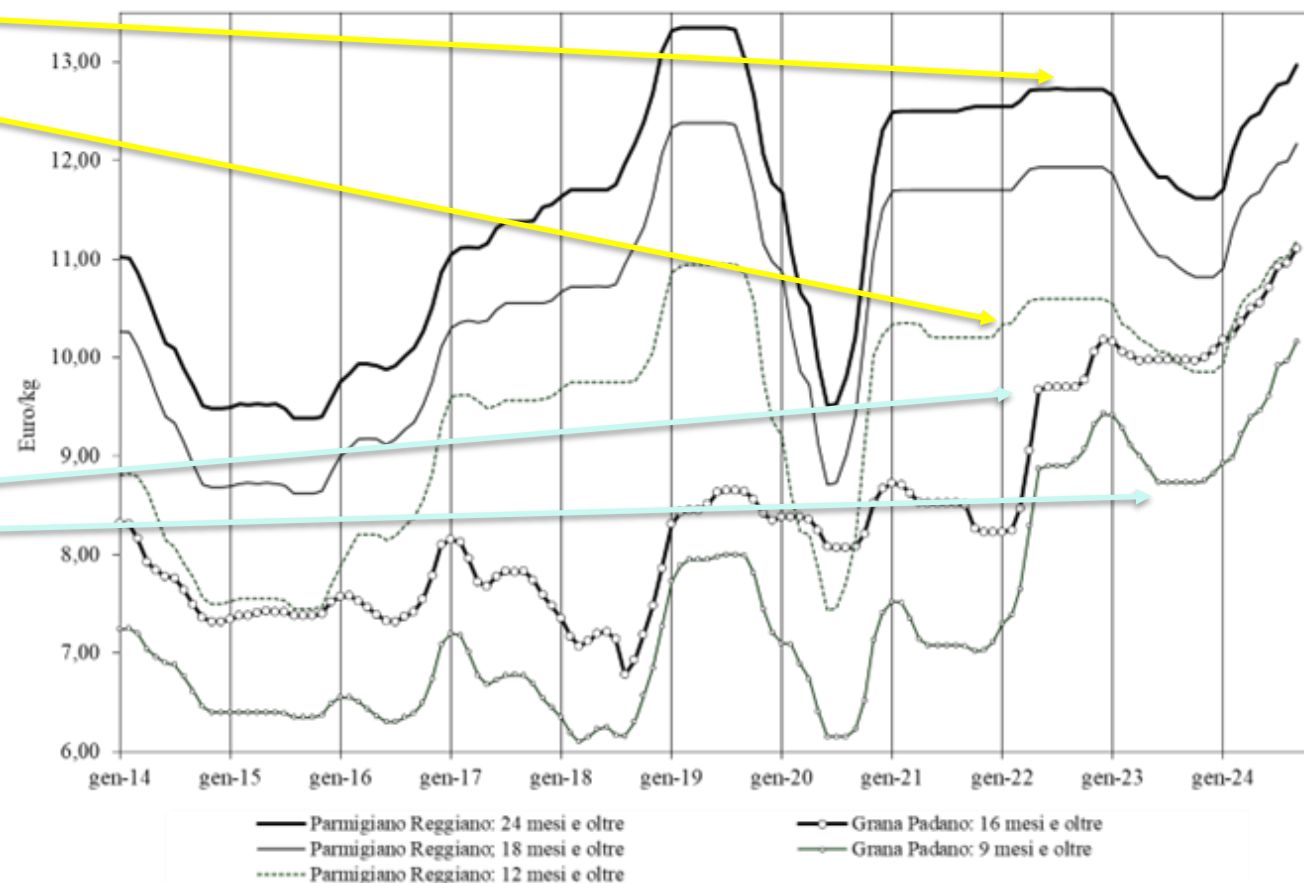
Parmigiano Reggiano

- **2023:** riduzione graduale da gennaio a dicembre, il 24 mesi perde oltre 1,00€/kg in totale (-8,8%) mentre il 12 mesi si ferma a -6,5%.
- **2024:** nuova crescita, fino a **13 €/kg** a settembre (+11,6% da gennaio) per il 24 mesi e fino a superare gli **11 €/kg** (+13,6%) per il più giovane
- **Il 24 mesi è più influenzato dalle scorte di magazzino e da una domanda più stabile.**

Grana Padano

- **Trend generale positivo:** tra gennaio 2022 e settembre 2024 ha guadagnato **+35%**.
- **2023:** Leggera flessione, meno decisa rispetto al Parmigiano Reggiano: chiusura a **10,08 €/kg** (-0,7%) per il 16 mesi e oltre.
- **2024:** Crescita continua, in nove mesi +9,1%, a settembre nuovo **record storico di 11,11€/kg**.

Prezzi all'ingrosso dei formaggi Grana in Lombardia (€/kg):
gennaio 2014-settembre 2024



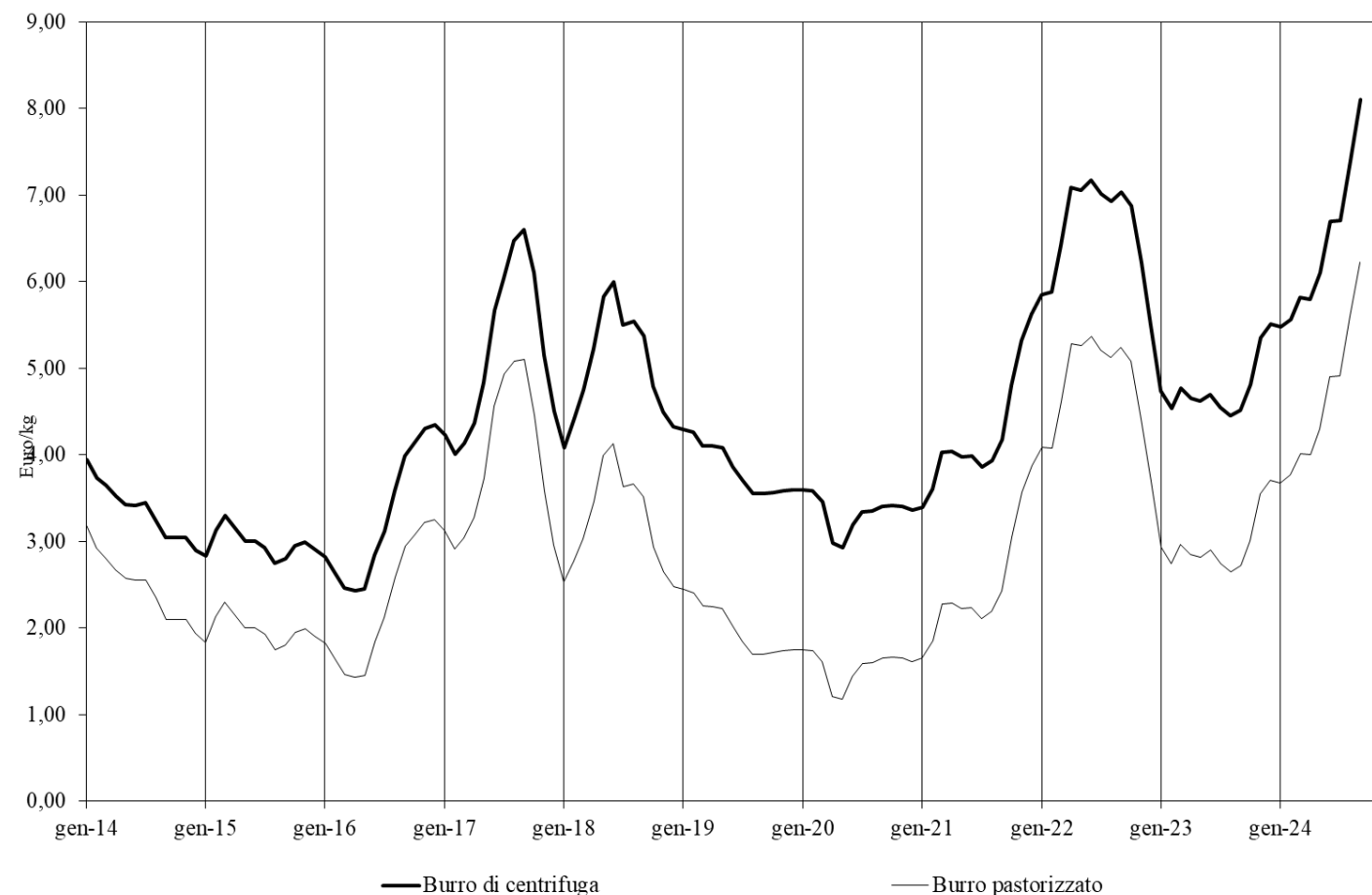
Fonte: Elaborazioni SMEA su dati CCIAA Milano

I prezzi del burro

Secondo la CCIAA Milano

- **Da giugno 2022 a agosto 2023:** ribassi dopo il picco, da 5,37 €/kg a 2,65 €/kg (-50,7%) per il burro pastorizzato.
- **Da settembre il rilancio:** con chiusura a dicembre con 3,71 €/kg (+40% negli ultimi tre mesi)
- **Nel 2024:**
 - **Gennaio-settembre:** nuova fiammata, raggiunto in settembre il nuovo livello storico con **6,23 €/kg, +69,3%** in 9 mesi.
 - **Motivazioni:** calo della produzione per la maggiore destinazione del latte a formaggi e la riduzione del contenuto lipidico. Aumento della domanda mondiale

**Prezzi all'ingrosso del burro in Lombardia (€/kg):
gennaio 2014 - settembre 2024**



Fonte: Elaborazioni SMEA su dati CCIAA Milano

02

L'INDUSTRIA ALIMENTARE

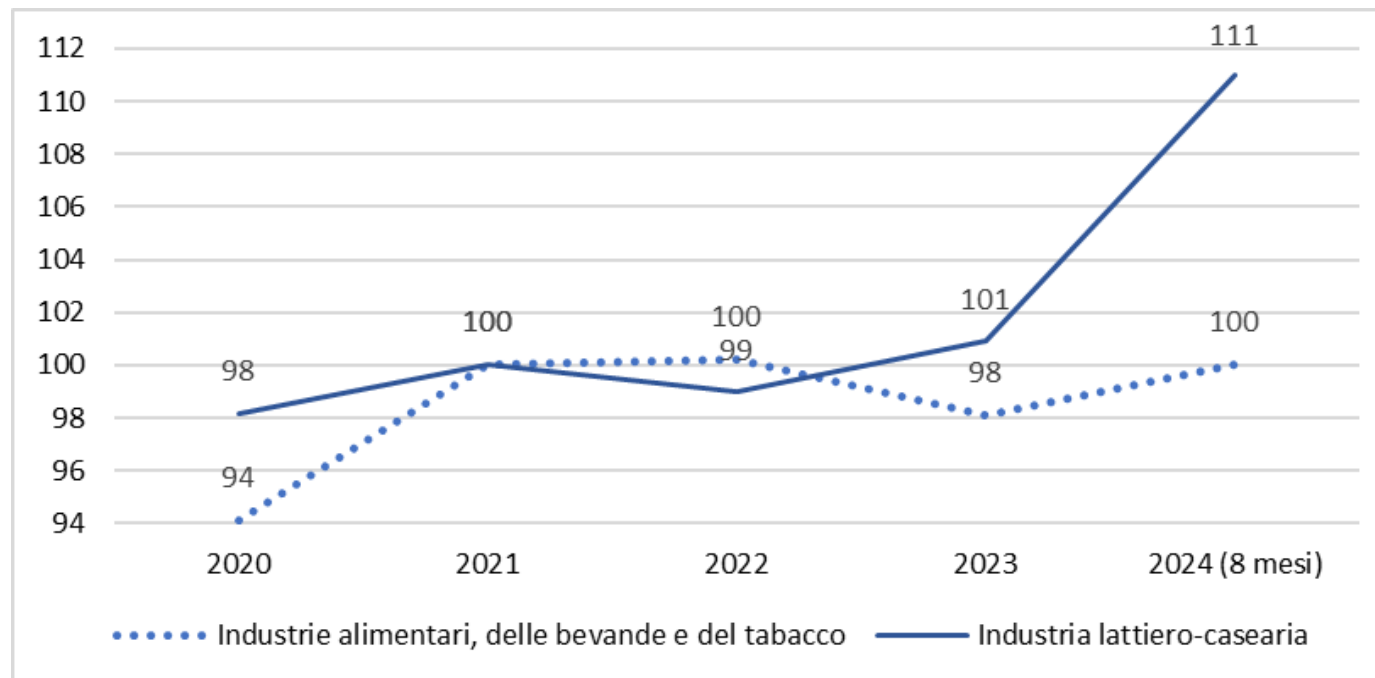
**Caratteristiche strutturali e performance
dell'industria lattiero-casearia**

L'industria lattiero-casearia

La dimensione economica

- Nel 2023, l'indice della produzione per l'industria lattiero-casearia evidenzia un aumento dell'1,95% della produzione rispetto al 2022, arrivando a un valore di 101 (base 2021=100, dati Istat).
- L'indice della produzione per industria alimentare, bevande e tabacco nel 2023 mostra invece una contrazione della produzione (-2,2%) rispetto al 2022, arrivando a un valore di 98 (base 2021=100, dati Istat).

Indice medio annuo della produzione industriale



Fonte: Elaborazioni ESP su dati Istat.

L'industria lattiero-casearia

La dimensione economica

Nel 2023 si rilevano 380 imprese registrate nello specifico Registro delle Camere di Commercio appartenenti all'industria lattiero-casearia e 322 imprese attive, che rappresentano il 5.7% delle imprese attive nell'industria alimentare.

Imprese nell'industria alimentare e delle bevande in Lombardia per ramo di attività economica nel 2023

	Lombardia			
	registrate	%	attive	%
10: Industrie alimentari	6.503	100	5.613	100,0
101: Lav. e cons. carne e prod. prodotti a base di carne	742	11,4	586	10,4
102: Lav. e cons. pesce, crostacei e molluschi	33	0,5	27	0,5
103: Lav. e cons. frutta e ortaggi	133	2,0	117	2,1
104: Prod. oli e grassi vegetali e animali	59	0,9	49	0,9
105: Industria lattiero-casearia	380	5,8	322	5,7
106: Lav. granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	155	2,4	125	2,2
107: Prod. prodotti da forno e farinacei	4.118	63,3	3.640	64,8
108: Prod. altri prodotti alimentari	762	11,7	643	11,5
109: Prod. prodotti per l'alimentazione degli animali	121	1,9	104	1,9
11: Industria delle bevande	380	100,0	322	100,0
1101: Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	80	21,1	67	20,8
1102: Prod. vini da uve	112	29,5	90	28,0
1103: Prod. sidro e altri vini a base di frutta	2	0,5	2	0,6
1104: Prod. altre bevande fermentate non distillate	11	2,9	10	3,1
1105: Prod. birra	123	32,4	109	33,9
1106: Prod. malto	0	0,0	0	0,0
1107: Industria bibite analcoliche, acque minerali, altre acque	52	13,7	44	13,7
Totale alimentare e bevande	6.883		5.935	

Fonte: Elaborazioni ESP su dati InfoCamere-Movimprese.

L'industria lattiero-casearia

Caratteristiche strutturali e performance

- Prendendo in considerazione le unità locali delle imprese, si rilevano 599 unità locali nell'industria lattiero-casearia in Lombardia nel 2023.
- Si nota un forte collegamento territoriale fra produzione di materia prima e attività di trasformazione, considerando che le unità locali sono localizzate prevalentemente nelle province di Milano, Brescia, Mantova, Bergamo, Cremona e Sondrio.

La distribuzione territoriale delle unità locali nel 2023

	Va	Co	So	Mi	Bg	Bs	Pv	Cr	Mn	Lc	Lo	Mb	Tot.
	dati assoluti												
10: Industrie alimentari	466	384	281	2.442	813	1.139	522	462	594	282	186	496	8.067
101: Lav. e cons. carne e prod. prodotti a base di carne	28	38	66	164	92	141	73	107	130	50	26	42	957
102: Lav. e cons. pesce, crostacei e molluschi	8	6	2	17	1	15	-	-	-	4	5	2	60
103: Lav. e cons. frutta e ortaggi	7	2	12	61	32	40	18	11	20	8	6	7	224
104: Prod. oli e grassi vegetali e animali	4	6	1	27	2	19	2	10	2	1	2	3	79
105: Industria lattiero-casearia	23	33	39	131	62	97	20	50	77	26	22	19	599
106: Lav. granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	9	5	5	32	14	28	43	22	31	7	5	8	209
107: Prod. prodotti da forno e farinacei	303	240	122	1.539	517	653	295	171	260	147	88	295	4.630
108: Prod. altri prodotti alimentari	77	50	32	442	73	103	62	67	48	32	27	117	1.130
109: Prod. prodotti per l'alimentazione degli animali	7	4	2	29	20	43	9	24	26	7	5	3	179
11: Industria delle bevande	31	23	47	153	75	111	61	16	12	23	6	33	591
1101: Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	16	3	7	37	8	19	11	2	-	6	-	5	114
1102: Prod. vini da uve	2	2	23	35	15	46	35	8	8	6	1	3	184
1103: Prod. sidro e altri vini a base di frutta	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	1	3
1104: Prod. altre bevande fermentate non distillate	0	1	1	9	1	4	1	2	0	0	1	1	21
1105: Prod. birra	12	11	7	41	24	28	14	2	3	9	4	17	172
1106: Prod. malto	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
1107: Ind. bibite analcoliche, acque minerali, altre acque	1	6	9	29	27	13	-	2	1	2	-	6	96
Totale alimentare e bevande	497	407	328	2.595	888	1.250	583	478	606	305	192	529	8.658
Inc. % province su Lombardia	5,7	4,7	3,8	30,0	10,3	14,4	6,7	5,5	7,0	3,5	2,2	6,1	100,0

Fonte: Elaborazioni ESP su dati InfoCamere-Movimprese.

L'industria lattiero-casearia

Caratteristiche strutturali e performance

- Il grafico presenta le percentuali delle unità locali delle imprese dell'industria lattiero-casearia per provincia sul totale delle unità locali dell'industria alimentare e bevande in ciascuna provincia della Lombardia nel 2023, in modo da evidenziare la specializzazione a livello provinciale.
- I valori più alti sono registrati a Mantova, Sondrio, Lodi, e Cremona, sopra il 10%.

La distribuzione territoriale delle unità locali per l'industria lattiero-casearia



Fonte: Elaborazioni ESP su dati InfoCamere-Movimprese.

L'industria lattiero-casearia

Principali imprese in Lombardia

- Le principali imprese dell'industria lattiero-casearia in Lombardia sono tre: Egidio Galbani Spa (Gruppo Lactalis Italia) con il maggior fatturato per il 2023 (1.124 milioni di euro), Mondelez Italia (gruppo Kraft Foods Italia Intel. Prop.) con la maggior crescita di fatturato (+15,1% fra il 2022 e il 2023) e BIG Srl (Gruppo Lactalis Italia) con la minor contrazione di occupati (-1,5%).
- Altre tre imprese importanti sono Zanetti (Gruppo Zanetti), Sterilgarda Alimenti e Latteria Soresina (gruppo Latteria Soresina), che operano rispettivamente a Bergamo, Mantova e Cremona. La maggiore crescita di fatturato (+14%) e di occupati (+11,3%) si riscontra per Sterilgarda Alimenti.

Principali imprese alimentari presenti in Lombardia

	Fatturato (milioni €)		Var. % 2023/ 2022	Occupati		Var. % 2023/ 2022	Prov.	Attività prevalente
	2023	2022		2023	2022			
1 Coca Cola Hbc Italia Srl	1.274	1.148	11,0	2.019	1.886	7,1	MI	bevande analcoliche
2 Egidio Galbani Spa (Gruppo Lactalis Italia)	1.124	1.074	4,7	1.439	1.465	-1,8	MI	lattiero-caseario
3 Nestlè Italiana (gruppo Nestlè Italiana)	972	904	7,5	2.005	2.156	-7,0	MI	dolciario
4 Mondelez Italia (gruppo Kraft Foods Italia Intel. Prop.)	966	839	15,1	263	273	-3,7	MI	lattiero-caseario
5 Bolton Food	950	942	0,8	780	821	-5,0	MI	conservette ittiche
6 BIG Srl (Gruppo Lactalis Italia)	904	857	5,5	807	819	-1,5	MI	lattiero-caseario
7 Heineken Italia Spa	827	753	9,8	1.030	1.065	-3,3	MI	birra
8 Lindt & Sprungli (gruppo Lindt & Sprungli)	735	639	15,0	1.296	1.311	-1,1	VA	cioccolato
9 Zanetti (Gruppo Zanetti)	682	640	6,6	517	491	5,3	BG	lattiero-caseario
10 Sterilgarda Alimenti	529	464	14,0	405	364	11,3	MN	lattiero-caseario
11 Latteria Soresina (gruppo Latteria Soresina)	489	477	2,5	469	489	-4,1	CR	lattiero-caseario
12 Spreafico Francesco e F.lli *	346	333	3,9	284	276	2,9	MI	conservette vegetali
13 San Carlo Gruppo Alimentare (gruppo SAN CARLO GRUPPO ALIMENTARE)	342	299	14,4	312	309	1,0	MI	snacks salati
14 Giuseppe Citterio Salumificio (gruppo GIUSEPPE CITTERIO)	335	318	5,3	370	391	-5,4	MI	salumi
15 Cameo (Gruppo Cameo)	238	222	7,2	355	341	4,1	BS	dolciario

*Bilancio chiuso a data diversa dal 31 dicembre

Fonte: Elaborazione ESP, dati Mediobanca.

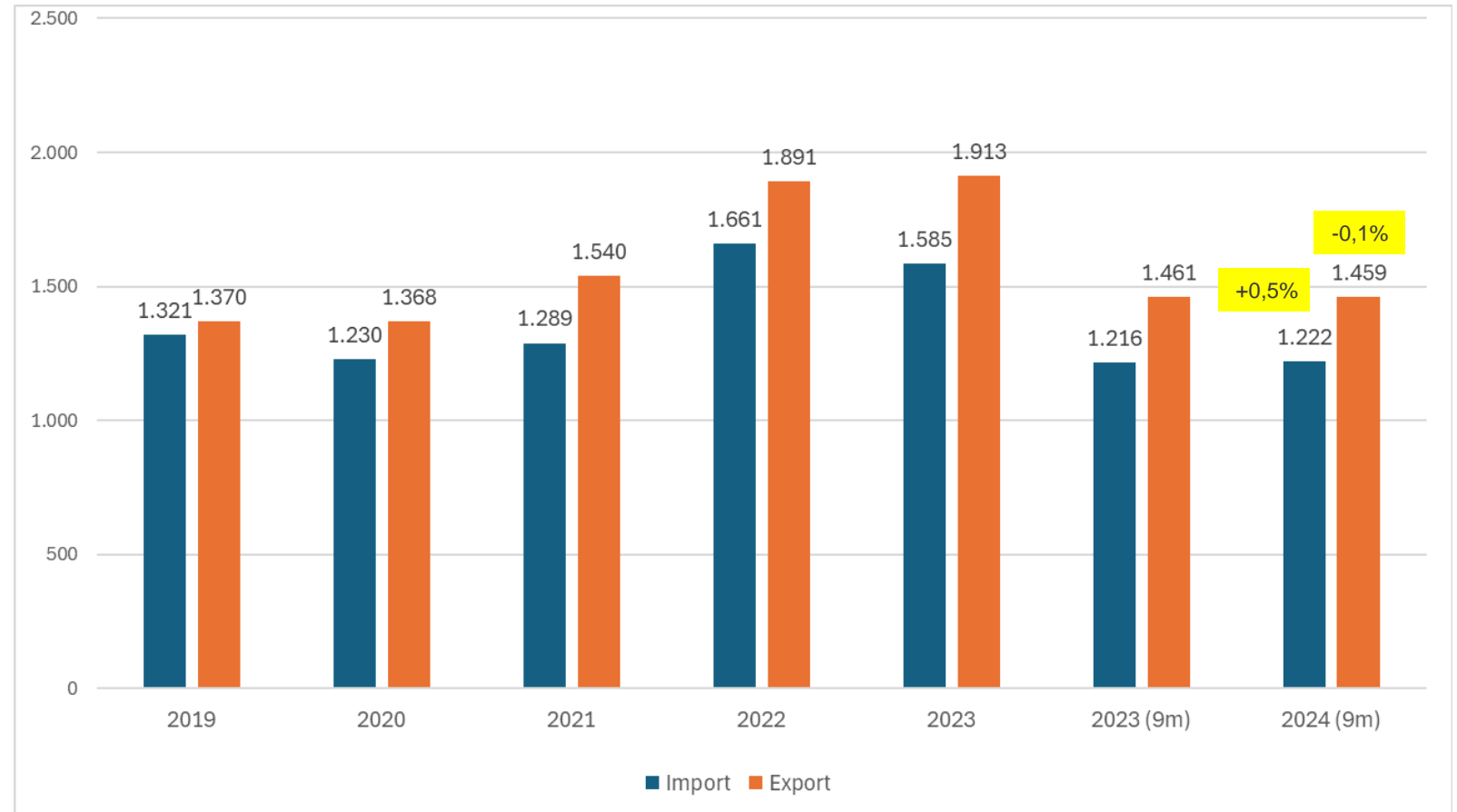
03

IL COMMERCIO ESTERO PER IL COMPARTO LATTIERO-CASEARIO IN LOMBARDIA

Il commercio di prodotti lattiero-caseari in Lombardia

- Il commercio di lattiero-caseari vede un netto saldo positivo (+328 mln € nel 2023), anche se la componente import è comunque molto importante.
- Nel biennio 2022-23 si è avuta una fortissima crescita degli scambi internazionali (sia import che export).

Commercio di prodotti lattiero-caseari in Lombardia (mln € a prezzi correnti)

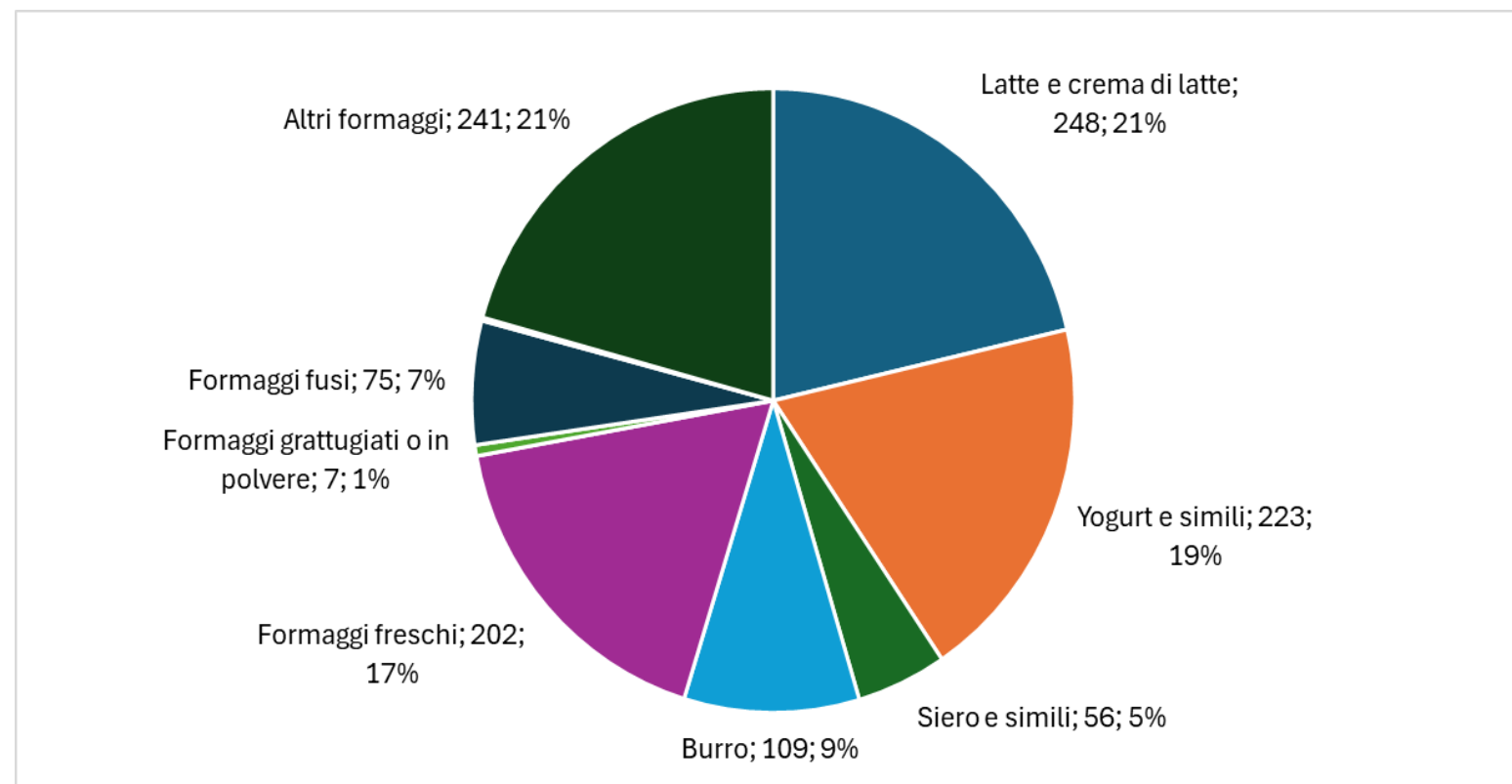


Fonte: Elaborazione SMEA su dati Istat/Ateco

Il commercio di prodotti lattiero-caseari in Lombardia

Composizione dell'Import di lattiero-caseari in Lombardia (primi nove mesi del 2024)

- L'import di lattiero-caseari si compone in modo molto rilevante di prodotti destinati ad ulteriore lavorazione.
- In sostanza, gran parte dell'import contribuisce ad alimentare l'industria lattiero-casearia lombarda.

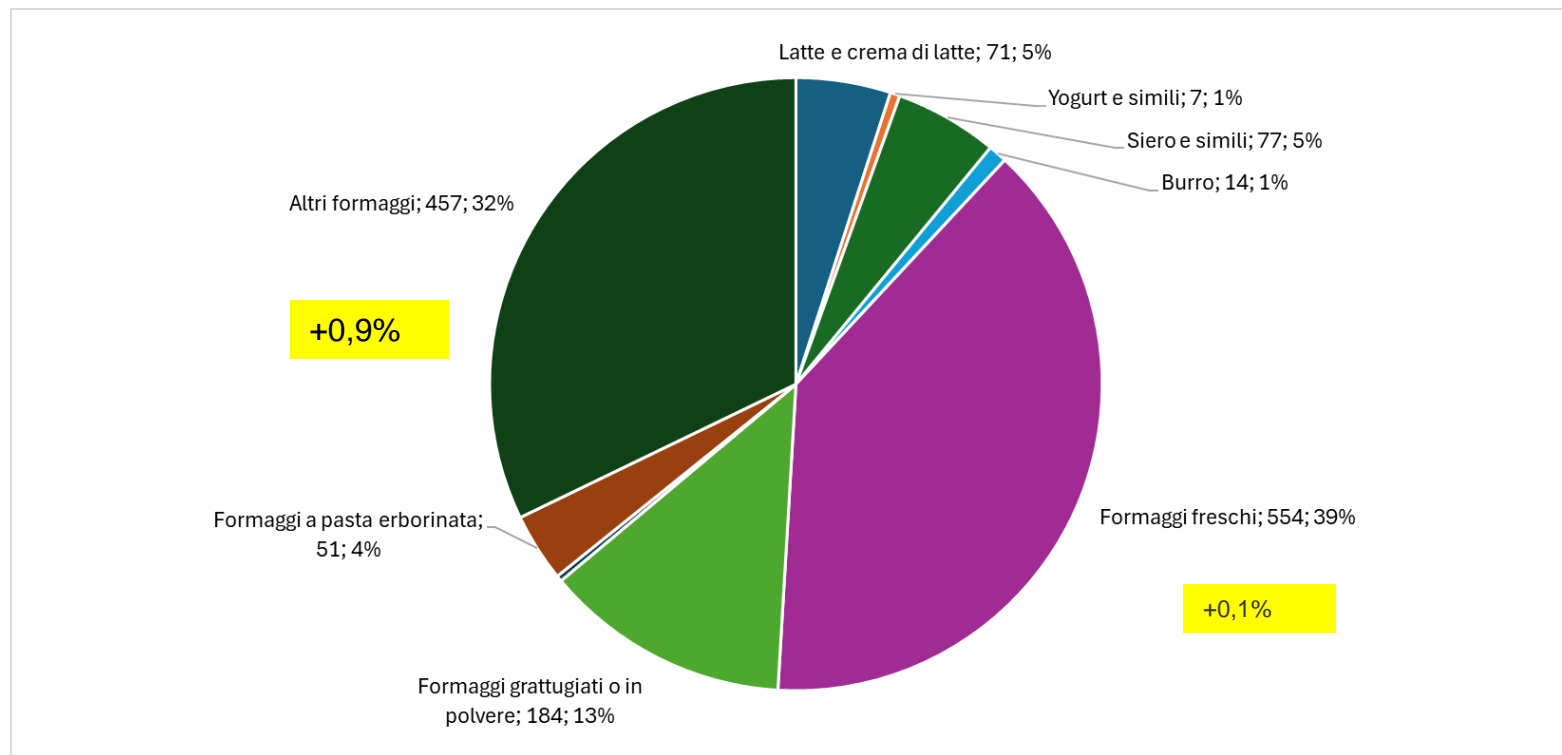


Fonte: Elaborazione SMEA su dati Istat/SH6

Il commercio di prodotti lattiero-caseari in Lombardia

- L'export di lattiero-caseari è trainato dalle categorie dei formaggi freschi e dei formaggi duri.
- Quest'ultima è anche quella che è cresciuta di più nei primi nove mesi del 2024 (+0,9%)

Composizione dell'Export di lattiero-caseari in Lombardia (primi nove mesi del 2024)



Fonte: Elaborazione SMEA su dati Istat/SH6

I partner commerciali per il commercio di lattiero-caseari

- I partner commerciali della Lombardia sono prevalentemente paesi europei, con la vistosa eccezione degli Stati Uniti, che, nel caso dei lattiero-caseari, assorbono circa il 5% dell'export, che sale al 10% per Grana Padano e Parmigiano Reggiano.
- Nei primi nove mesi del 2024, il mercato USA è stato tra i più performanti (+23% in valore), con una crescita molto consistente per i formaggi grana (+3,7%)

I partner commerciali della Lombardia

	Variazioni % in valore 2024/2023	Quantità % su valore export 2024		Variazioni % in valore 2024/2023	Quantità % su valore export 2024
Totale formaggi			Grana Padano e Parmigiano Reggiano		
Francia	-1,2	26,2	Germania	2,3	11,2
Germania	0,8	8,7	Francia	-6,0	10,6
Belgio	-2,4	7,6	USA	3,7	10,1
Regno Unito	-1,2	6,3	Regno Unito	12,6	8,0
Spagna	11,5	5,7	Canada	(a)	(a)
Svizzera	-12,1	5,6	Gorgonzola		
USA	23,3	5,0	Francia	15,8	28,0
Lussemburgo	-5,8	3,8	Lussemburgo	-18,3	14,1
Paesi Bassi	-2,8	3,2	Svizzera	-4,2	9,5
Svezia	6,1	2,8	Germania	-3,7	6,8
Cina	6,9	2,0	Belgio	-14,4	4,8
Romania	22,6	2,0	Grattugiati e in polvere		
Danimarca	9,0	1,9	Francia	-4,7	27,2
Grecia	7,8	1,8	Germania	-0,2	20,7
Austria	2,1	1,7	Belgio	6,9	9,5
Canada	19,8	1,6	Regno Unito	11,4	8,9
Australia	-7,6	1,4	Svizzera	-16,2	4,8

Fonte: Elaborazione SMEA su dati Istat

04

I PRODOTTI ALIMENTARI DOP E IGP IN LOMBARDIA

Il peso di regione Lombardia nel mercato nazionale di DOP-IGP

- La quota delle produzioni DOP-IGP alimentari ottenute in Lombardia sul dato nazionale è cresciuta nel corso del 2023 rispetto all'anno prima, passando dal 22,6 al 22,7%. Più di un quinto delle produzioni a indicazione geografica nazionali proviene quindi dalla Lombardia.
- I formaggi DOP sono i prodotti di gran lunga più importanti a livello regionale tra i prodotti a indicazione geografica: essi rappresentano, infatti, il 32% del fatturato nazionale dei formaggi, e più di due terzi (il 68,6% per la precisione) del valore complessivo regionale del fatturato di DOP e IGP.

Quota % del fatturato DOP-IGP regionale rispetto al dato nazionale

Comparto (DOP/IGP)	Quota % Lombardia/Italia		Quota % comparto su tot Regione	
	2022	2023	2022	2023
Formaggi	31,3%	32,0%	65,7%	68,6%
Prodotti a base di carne	14,9%	13,0%	13,5%	11,5%
Ortofrutticoli e cereali	3,6%	4,0%	0,6%	0,6%
Aceti balsamici	-	-	-	-
Paste alimentari *	-	-	-	-
Panetteria e pasticceria	-	-	-	-
Carni fresche	-	-	-	-
Olio di oliva	0,9%	0,8%	0,0%	0,0%
Altre categorie *	-	-	-	-
Vino	4,4%	4,5%	19,9%	19,2%
TOTALE alimentari	22,6%	22,7%	80,1%	80,8%
TOTALE alimentari e vino	12,4%	12,8%	100,0%	100,0%

Fonte: Elaborazione SMEA su dati

Latte destinato a produrre formaggi DOP in Lombardia

- I formaggi DOP continuano ad essere lo strumento principale per la valorizzazione del latte prodotto nelle stalle lombarde: nel 2023 il 43,85% del latte prodotto in regione è stato destinato ai formaggi DOP.
- Il Grana Padano è il prodotto di gran lunga più importante rappresentando, da solo, l'81,4% del latte destinato a DOP in regione. Le quantità di latte destinato a questo formaggio, inoltre, sono in aumento (+4,3% nel 2023 rispetto al 2022).
- Il Parmigiano-Reggiano prodotto nell'Oltrepo Mantovano, inoltre, rappresenta il secondo prodotto per importanza, assorbendo l'8,9% del latte destinato a DOP in regione. Nell'insieme, i due formaggi grana impiegano quindi oltre il 90 % della produzione di latte destinato a DOP.
- Il gorgonzola è il terzo prodotto in termini di latte impiegato, e anche in questo caso la variazione nel corso del 2023 rispetto all'anno precedente risulta positiva (+0,5%).
- Sono invece in diminuzione, sempre nel 2023, le quantità di latte destinate a valtellina Casera (-21,6%), al Bitto (-21,1%), al Provolone Valpadana (-7,3%).

Latte lavorato a DOP in Lombardia (in tonnellate)

Formaggio	2021	2022	2023	var. % 23/22
Bitto DOP	2.371	2.356	1.858	-21,1
Formaggella del Luinese DOP	110	70	58	-17,1
Formai de Mut dell'Alta Valle Brembana DOP	1.324	1.253	1.544	23,2
Gorgonzola DOP	120.075	111.982	112.560	0,5
Grana Padano DOP	2.054.100	2.054.350	2.142.878	4,3
Nostrano Valtrompia DOP	83	68	63	-7,4
Parmigiano Reggiano DOP ¹	218.600	224.183	234.700	4,7
Provolone Valpadana DOP	46.136	46.161	42.799	-7,3
Quartiolo Lombardo DOP	17.630	17.089	16.839	-1,5
Salva Cremasco DOP	2.070	1.616	1.679	3,9
Silter DOP	1.119	948	656	-30,8
Strachitunt DOP	269	250	205	-18,0
Taleggio DOP	63.221	61.480	63.467	3,2
Valtellina Casera DOP	14.945	16.589	12.999	-21,6
A- Totale latte lavorato a DOP in Lombardia*	2.541.943	2.538.325	2.632.247	3,7
B- Consegne registrate in Lombardia	5.885.614	5.959.551	6.003.204	0,7
C- Latte lavorato a DOP/ Consegna + vendite dirette in Lombardia (A/B)	43,19%	42,59%	43,85%	

⁽¹⁾ Per il Parmigiano Reggiano DOP il latte lavorato corrisponde al latte prodotto.

(*) Nel calcolo si esclude la Formaggella del Luinese DOP poiché è realizzata con latte di capra.

Fonte: Elaborazione SMEA su dati Organismi di Certificazione e Agea



Prof.ssa Elena Castellari
Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. Alessandro Banterle
ESP - Università degli Studi di Milano

Prof. Paolo Sckokai
Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. Gabriele Canali
Università Cattolica del Sacro Cuore